

	<p align="center"><b>COMUNE DI CASORATE SEMPIONE</b>          Provincia Varese</p> <p align="center">Via E. De Amicis, n. 7 21011 CASORATE SEMPIONE –          P.IVA 00341710127          Tel. 0331.295052 - fax. 0331.295093          PEC: casoratesempione@legalmail.it          Sito internet: www.comune.casoratesempione.va.it</p>	<p align="center">DELIBERAZIONE DEL          CONSIGLIO          COMUNALE          N. 10          DEL 13/03/2017</p>
---	---	---

## VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 10 DEL 13/03/2017**

**Oggetto :** I.U.C. ANNO 2017 : ALIQUOTA TRIBUTO COMUNALE PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

L'annoduemiladiciassette, addì tredici del mese di marzo alle ore 21.00 nella sala consiliare, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, sotto la presidenza del **SINDACO**, Sig. CASSANI DIMITRI, il Consiglio Comunale, composto dai Signori :

			Presenti	Assenti
1	CASSANI DIMITRI	Sindaco	X	
2	VALSECCHI LAURA	Consigliere	X	
3	BATTAGLIA FAUSTA	Consigliere	X	
4	TAIANO RUBEN	Consigliere	X	
5	DEMOLLI CARLO MARIA	Consigliere	X	
6	SCANELLI PAOLA	Consigliere	X	
7	PERAZZOLO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	GARZONIO MAURO	Consigliere	X	
9	TAMBORINI GIORGIO MATTIA GIUSEPPE	Consigliere	X	
10	MARSON TIZIANO	Consigliere	X	
11	GRASSO MARCO CELESTINO	Consigliere	X	
12	DE FELICE ALESSANDRO	Consigliere		X
13	POLI GIAN LUIGI	Consigliere	X	

**PRESENTI:** N. 12

**ASSENTI:** N. 1

Assiste l'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE**, DOTT.SSA **MARINA BAI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

E' altresì presente l'Assessore Esterno Sig. Tomasini Andrea Luigi.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CASSANI DIMITRI, **Sindaco**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
- i commi 669 e 671 della predetta Legge prevedono che il presupposto impositivo della TASI è sia il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669.
- i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della Tassa sia quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.
- ai sensi del comma 677, il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.
- il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 che salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni.

**VISTO** che la legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) all'art. 1, c. 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede :  
"14. All'articolo 1 della legge 27/12/2013, n. 147 :

- a) *Al comma 639, le parole : "a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile" sono sostituite dalle seguenti : "a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9".*
- b) *Il comma 669 è sostituito dal seguente :  
"669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13, c.2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9".*

**VISTO** che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

**RICHIAMATO** l'art. 1, c. 26, della legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016 così come modificato dalla Legge di bilancio 2017) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016 e 2017, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI).

### RILEVATO CHE:

- Il comma 683 della predetta Legge prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi

indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI e' diretta.

- per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti.

#### **VALUTATO CHE:**

- al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti servizi indivisibili stimati in circa € 150.000,00, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2017 delle seguenti aliquote TASI:

aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,1 punti percentuali per:

- abitazione principale e delle pertinenze della stessa, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

- aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,1 punti percentuali per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011.

- aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,1 punti percentuali per tutti gli altri tipi di immobile (fabbricati, aree edificabili e terreni) non comprese nelle fattispecie impositive sopra indicate.

#### **RICHIAMATI:**

- la propria precedente deliberazione n. 18 del 20/04/2016 ad oggetto : "I.U.C. Anno 2016 : aliquota tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI);

- la propria precedente deliberazione n. 29 del 28/07/2016 ad oggetto : "Modifica Regolamento I.U.C.";

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 che prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione."

- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

- il D.L. 30/12/2016 N. 244, pubblicato in G.U. n. 244 del 30/12/2016 che ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31/03/2017.

- il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale.

**VISTO** l'articolo 172 del Dlgs 267/2000.

**VISTO** il parere dell'Organo di revisione;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri Comunali come integralmente riportati nella precedente delibera di approvazione del Piano Finanziario TARI.

**ACQUISITO ED ALLEGATO**, il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Settore Servizi Generali e Finanziari.

Con voti favorevoli n. 9, resi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri Comunali presenti, dei quali n. 9 i votanti e n. 3 gli astenuti (Marson Tiziano, Grasso Marco Celestino, Poli Gian Luigi);

### **D E L I B E R A**

- 1. DI DETERMINARE**, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, per l'esercizio 2017 le seguenti aliquote della tariffa servizi indivisibili (TASI) :

a) aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,1 punti percentuali per:

- abitazione principale e delle pertinenze della stessa, appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

b) aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,1 punti percentuali per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011.

c) aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,1 punti percentuali per tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni non compresi nella fattispecie impositive sopra individuate.

2. **DI DARE ATTO** che per tutte le fattispecie imponibili, così come previste dal comma 669 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013, così come modificato dalla L. 208/2015 per le quali è stata azzerata l'aliquota TASI, non sono previsti adempimenti in capo ai soggetti passivi.
3. **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento disciplinante la IUC ed in particolare la parte di regolamento riguardante il tributo per i servizi indivisibili TASI.
4. **DI DARE ATTO** che il gettito della TASI stimato in circa € 150.000 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

SPESE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	116.000,00
SPESE UFFICIO ANAGRAFE	34.000,00

5. **DI INVIARE** la presente deliberazione regolamentare, relativa all'imposta unica comunale (IUC), al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze.
6. **DI DICHIARARE** con voti favorevoli n. 9, resi per alzata di mano con separata votazione, da n. 12 Consiglieri Comunali presenti, dei quali n. 9 i votanti e n. 3 gli astenuti (Marson Tiziano, Grasso Marco Celestino, Poli Gian Luigi), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

	<p><b>COMUNE DI CASORATE SEMPIONE</b>  Provincia Varese</p> <p>Via E. De Amicis, n. 7 21011 CASORATE SEMPIONE –  P.IVA 00341710127  Tel. 0331.295052 - fax. 0331.295093  PEC: casoratesempione@legalmail.it  Sito internet: <a href="http://www.comune.casoratesempione.va.it">www.comune.casoratesempione.va.it</a></p>	<p><b>DELIBERAZIONE DEL  CONSIGLIO  COMUNALE  N. 10  DEL 13/03/2017</b></p>
---	--	---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 10 DEL 13/03/2017

**Oggetto : I.U.C. ANNO 2017 : ALIQUOTA TRIBUTO COMUNALE PER I SERVIZI  
INDIVISIBILI (TASI)**

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in merito alla regolarita' tecnica.

Casorate Sempione, 13/03/2017

Il Responsabile del Settore  
Fto ROBERTA FERRARI

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in merito alla regolarita' contabile.

Casorate Sempione, 13/03/2017

Il Ragioniere  
Fto ROBERTA FERRARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Fto SIG. DIMITRI CASSANI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto DOTT.SSA MARINA BAI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
**Art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267**

☒ La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ per decorrenza del termine di cui l'art. 134, c. 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 13/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto DOTT.SSA MARINA BAI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
**Art. 124 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il verbale della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge n. 69/2009, viene pubblicato in data odierna all'Albo pretorio on line di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Casorate Sempione, 11/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto DOTT.SSA MARINA BAI

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Casorate Sempione, 11/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA MARINA BAI